



I provvedimenti più importanti del governo ungherese alla luce del dilagare del coronavirus

L'11 marzo 2020 il Governo ungherese ha dichiarato il cd. **“stato di pericolo”**, una forma di ordine giuridico particolare regolata dalla Legge Fondamentale, cominciando ad emanare vari decreti. In seguito vediamo i provvedimenti più importanti che possono avere un'importanza dal punto di vista legale.

1) Locali di attività commerciale

Il decreto governamentale 46/2020. (III.16.) proibisce che persone fisiche (tranne il personale) siano presenti nei locali di attività commerciale dalle 15.00 alle 06.00. Il divieto chiaramente avrà un impatto negativo sui locali definiti dalla Legge CLXIV del 2005, tra i quali, gli alberghi.

2) Moratoria sui finanziamenti

Salvo disposizione contraria delle parti, il debitore di un prestito derivante da un contratto di prestito, oppure da un accordo di leasing, è esente dal pagamento del capitale, dell'interesse e di altro premio per il periodo dello stato di pericolo dichiarato dal governo ungherese, attualmente previsto fino al 31 dicembre 2020. Ovviamente tale provvedimento non impedisce il diritto del debitore di eseguire secondo le condizioni originali del contratto.

Inoltre nel caso dei crediti al consumo derivanti dai contratti conclusi dopo il 19 marzo 2020 il tasso percentuale annuo totale non può superare il tasso base della banca centrale maggiorato dal cinque punti percentuali. (fatta eccezione per i crediti al consumo garantiti con l'ipoteca)

3) Contratti di locazione

Il 3. § del decreto governamentale 47/2020. (III.18.) proibisce la risoluzione dei contratti di locazione nei vari settori come per esempio i settori del turismo, ristorazione, intrattenimento, gioco d'azzardo, nel settore cinematografico fino al 30 giugno 2020, quindi né il locatario, né il locatore possono terminare i contratti nei prossimi 3 mesi.

4) esenzione dall'imposizione fiscale per i datori di lavoro

Nei settori menzionati sotto il punto precedente nel caso dei dipendenti, il datore di lavoro è esente dal pagamento dell'imposizione fiscale dovuta alla remunerazione dei dipendenti e deve pagare solamente l'assicurazione sanitaria fino ad un importo massimo di 7710 fiorini mensile per il mese di marzo, aprile, maggio e giugno del 2020. Comunque riteniamo che l'irpef venga dedotto dallo stipendio, essendo imposta e non un contributo.

Inoltre coloro che sono obbligati a pagare il contributo allo sviluppo del turismo, dal 1 marzo 2020 a giugno 2020 saranno esenti da tale pagamento. Durante detto periodo non viene né stabilito né dichiarato il pagamento del contributo sopramenzionato.



5) Modifiche al codice del lavoro – legge nr. 1 del 2012

Vediamo quali sono le modifiche del codice del lavoro che vengono applicate fino ad un periodo di 30 gg dopo la cessazione dello stato di pericolo:

- Il datore di lavoro può modificare l'organizzazione dell'orario di lavoro senza una notifica preliminare verso i dipendenti. Prima di questa nuova regola, ai sensi del codice del lavoro, nel caso di una circostanza imprevedibile, il datore di lavoro poteva modificare l'organizzazione dell'orario di lavoro con un avviso di 96 ore.
- D'ora in poi il datore di lavoro può ordinare unilateralmente sia l'home office che il lavoro a distanza. (Prima, per quest'ultimo, ossia per il lavoro da distanza era necessario un accordo consensuale delle parti)
- il datore di lavoro è autorizzato a provvedere per i mezzi necessari e ragionevoli per controllare lo stato di salute del dipendente
- Dalle regole sopracitate non possono deviare le disposizioni dei contratti collettivi di lavoro
- Inoltre il datore di lavoro ed il dipendente possono derogare alle disposizioni del Codice del lavoro mediante accordi speciali

6) Organi giudiziari

Per la proposta del presidente della Corte Suprema, del presidente dell'Autorità Giudiziaria Nazionale e del Procuratore Generale il governo ungherese ordina le ferie giudiziarie straordinarie.

Nello stato di pericolo in cui si trova oggi l'Ungheria il governo ungherese provvede ad emettere giorno per giorno diversi provvedimenti ai fini di gestire la situazione dovuta al coronavirus.

Le disposizioni sopradette saranno sicuramente ulteriormente modificate e siamo sicuri che il governo provvederà ad accettare nuove restrizioni che avranno un impatto sia economico che giuridico.

Per qualsiasi domanda siamo a Vostra completa disposizione.

Studio Legale Lajos

Budapest, 19.03.2020.